

2012

Concorso di idee per la Riqualificazione ambientale e urbana del Mercato Coperto

Forte dei Marmi (LU)

1 – Premessa.

Il territorio comunale è in generale interamente pianeggiante, caratterizzato da aree a verde, stretto fra il litorale marittimo e le Alpi Apuane, catena montuosa che per l'unicità delle sue caratteristiche geo-morfologiche e naturalistiche è stata dichiarata Parco protetto. Il Comune di Forte dei Marmi, maggiormente rispetto agli altri comuni della Versilia, è riuscito a creare un equilibrato rapporto tra natura e il tessuto urbano. Il verde dei giardini, dei viali alberati, dei parchi, delle pinete, incorpora e nasconde un tessuto urbano, fatto di ville unifamiliari, di edifici storici, di edifici specialistici e di centri di servizio. In questo contesto si inserisce il mercato coperto, un edificio senza particolari caratteristiche edilizie, se non quella di rispondere alla copertura di un grande spazio, per lo svolgimento del mercato giornaliero.

La proposta progettuale, oltre a rispondere ai parametri richiesti di dimensionamento, di sostenibilità ambientale, e di innovazione tecnologica, vuole instaurare un rapporto con il contesto circostante, tramite la valorizzazione dello spazio urbano, e nello stesso tempo determinare un nuovo centro aggregativo, all'interno del quale vengano svolte una serie di funzioni socio-economiche.

2 – Matrici progettuali

L'idea progettuale vuole definire un grande spazio per l'accoglienza sia del mercato (prodotti ittici, frutta e verdura, saponeria, macelleria e alimentari) che di una serie di funzioni espositive e di intrattenimento. Un volume ad un piano disposto lungo la direttrice dell'isolato, destinato ad ospitare il mercato/mix di funzioni, un volume su due piani, adiacente al volume principale, destinato alla parte residenziale, un volume interrato per il parcheggio, compongono l'idea progettuale di base. Il volume monolitico iniziale, viene scavato, determinando una cortina che racchiude al suo interno un vuoto centrale, di cui parte viene destinata ad ospitare il mercato settimanale, e parte viene concepito come "piazza

pubblica”, quale naturale proseguimento della direttrice esistente che collega con il centro cittadino.

La materializzazione di un elemento naturale come l’albero di pino, determina l’idea per la struttura di sostegno della copertura che prosegue anche all’esterno del mercato, andando a interessare parte della piazza antistante l’ingresso . Lo spazio centrale della piazza pubblica interna, viene ulteriormente scavato, da un lato, per valorizzare lo spazio pubblico e dall’altro per garantire il collegamento diretto al parcheggio interrato. Si viene così a formare una sorta di “piazza pubblica ipogea”, destinata ad ospitare il mix di funzioni richieste dal bando, collegata con il piano superiore da due scalinate posizionate sui lati trasversali del mercati coperto.

3 - Viabilità e spazi esterni

L’idea progettuale conferma il sistema viario esistente. Sul la strada di collegamento tra via Piave e via Vittorio Veneto, vengono posizionate le rampe di ingresso al parcheggio interrato e viene individuato un parcheggio a raso. Provenendo dalla via Provinciale, l’accesso carrabile alla struttura avviene da Via Piave, all’altezza del mercato coperto troviamo la strada di collegamento e la rampa di ingresso al parcheggio sotterraneo. In questa zona è stata posizionata la stazione ecologica per smaltire i rifiuti del mercato oltre a una cabina elettrica. L’uscita carrabile al parcheggio interrato, avviene da una rampa, posizionata sempre sulla strada di collegamento che si inserisce su via Vittorio Veneto e da qui alla viabilità principale. Sul lato sud-est è prevista una strada di servizio alla struttura, parallela a via Piave, mentre sul lato nord-ovest si prevede una pista ciclabile parallela a via Vittorio Veneto, quale proseguimento naturale di quella esistente. Sul lato sud-ovest, lungo via Ponchielli, è prevista una piazza esterna, in parte coperta, che conduce all’ingresso principale del mercato. Questo spazio è caratterizzato da due elementi architettonici:

- la pensilina di ingresso proseguimento della copertura interna della piazza pubblica ipogea e segno urbano di collegamento con il centro della città.
- la vasca d’acqua, adiacente all’ingresso principale alla struttura, suddivisa in due parti, in cui su un lato viene proposto l’inserimento del monumento attualmente presente sulla piazza del mercato, e sul lato opposto una scala mobile che conduce al parcheggio sotterraneo.

4- Illustrazione della proposta progettuale

La descrizione della composizione degli spazi che definiscono la proposta progettuale, inizia dalla descrizione del volume su due piani posto parallelamente.

a via Vittorio Veneto, che ospita a piano terra gli spazi del mercato giornaliero con 11 box. L'accesso al mercato giornaliero può avvenire sia dal percorso pedonale esterno che dal percorso interno al mercato. Sempre al piano terra troviamo i sistemi di collegamento verticale alle unità residenziali poste al piano superiore, destinate alle abitazioni sociali. La scelta di ubicare questo tipo di residenza sopra il mercato è scaturita dalla volontà di far partecipare alla vita complessiva della struttura anche questi tipo di destinazione. Sono state comunque definite le opportune scelte progettuali tali da garantire per questa destinazione, la necessaria riservatezza. Infatti su lato di via Vittorio Veneto sono previste aperture vetrate dirette, sul lato opposto del mercato, le vetrate sono filtrate da brise-soleil, determinano una separazione con le attività sottostanti. Dalla strada di servizio, parallela a via Piave, si accede ad una serie di locali, depositi, servizi igienici e un locale tecnico; proseguendo troviamo il grande spazio centrale, certamente il cuore della proposta progettuale che si sviluppa su due piani; al piano terra, il mercato settimanale con una superficie di circa 850 mq dove sono previste 28 box per gli operatori mercatali. Due gruppi di scale con ascensore e una scala mobile esterna, garantiscono il collegamento con il parcheggio interrato. L'ingresso principale al mercato, avviene dalla piazza esterna posta su via Ponchielli, mentre sul lato opposto è previsto l'accesso di servizio per gli operatori del mercato. Nella corte centrale, a livello del piano interrato, troviamo la "piazza pubblica ipogea" con sviluppo longitudinale. Due grandi scalinate poste sui lati opposti permettono di collegare il piano terra con il piano interrato. Questa piazza vuole definire uno spazio più intimo tale da permettere lo svolgimento di una serie di funzioni che vanno oltre l'attività del mercato giornaliero e settimanale.

La piazza ipogea è il luogo, dove svolgere mostre ed esposizione temporanee, ma anche manifestazioni musicali, uno spazio multifunzionale capace di svolgere e promuovere le sue attività nell'arco di tutto l'anno. Sulla piazza pubblica, al piano interrato si affacciano un bar e un ristorante, mentre sul lato opposto longitudinale, un grande video wall promuove le attività turistiche e i servizi amministrativi del Comune di Forte di Marmi. L'intervento prevede di realizzare 170 posti auto interrati oltre a 30 posti auto esterni destinati in parte agli operatori del mercato e in parte a servizio dell'intera cittadinanza.

Vengono proposti materiali ecocompatibili e sostenibili. Illuminazione a LED, e copertura in vetro fotovoltaica capace di rendere autosufficiente l'intera struttura.

5 – Dati di progetto.

DATI DIMENSIONALI					
Ambito di trasformazione unitaria AT5-A		Proposta progettuale			
Superficie territoriale	mq	4.800,00	Superficie territoriale	mq	4.800,00
Superficie coperta edifici	mq	1.300,00	Superficie coperta edifici di progetto		
			Edificio mercato giornaliero/abitazioni sociali	mq	450,00
			Area mercato settimanale e mix funzioni	mq	850,00
			Totale	mq	1.300,00
Volume degli edifici	mc	4.000,00	Volume degli edifici di progetto		
			Edificio mercato giornaliero/abitazioni sociali	mc	3.150,00
			Magazzini area mercato settimanale	mc	370,00
			Attività commerciali piano interrato	mc	480,00
			Totale	mc	4.000,00

Basandosi sulle NTA art.20, la superficie coperta della piazza pubblica ipogea, non è stata inserita nel calcolo della tabella sopra esposta. Infatti l'art. 20 considera: la Sc = coperta corrisponde alla proiezione sul piano orizzontale di tutte le superfici utili (SUL). Oltre a questo viene specificato che nel calcolo della SUL sono esclusi i porticati a piano terra di uso pubblico, di qualsiasi altezza (per destinazione di piano o tali per mezzo di atto pubblico). Ritenendo opportuno considerare la copertura della piazza pubblica un grande porticato, non si è inserito nel calcolo della superficie coperta.

6 – Sistema del commercio e degli eventi all'interno della piazza coperta

La proposta progettuale risponde alle attuali consistenze, per quanto riguarda il mercato giornaliero, 11 concessioni con una superficie di progetto di 450 mq. mentre per quanto riguarda il mercato settimanale, 28 concessioni con una superficie in progetto di 850 mq.

Come sopra esposto lo spazio centrale coperto suddiviso su due livelli prevede oltre allo svolgimento del mercato anche altre funzioni così come sintetizzate negli schemi sotto rappresentati.

Il progetto prevede la possibilità di organizzare un sistema eventi che vanno dallo svolgimento di manifestazioni temporanee (fiere e mercatini tematici) ma anche eventi musicali.

Disegno delle pavimentazioni esterne degli spazi pubblici

La scelta dei materiali utilizzati per le pavimentazioni (la pietra locale per pavimentazioni e rivestimenti, il legno per le pavimentazioni, il vetro delle coperture), vuole coniugare una forte identità territoriale con nuovi linguaggi espressivi legati all'uso di materiali naturali, eco-compatibili, di alta durabilità nel

tempo, di resistenza all'usura, di facile manutenzione ed interamente recuperabili e riciclabili.

L'uso di una tipologia ristretta di materiali è stato dettato dalla volontà di creare un ambiente omogeneo e continuo, dove evidenziare luoghi peculiari ad alcune attività che devono dialogare tra loro attraverso spazi di connessione riconoscibili. Il disegno delle pavimentazioni degli spazi esterni è stato pensato al fine di ottenere una cromia omogenea per meglio evidenziare le "masse" volumetriche rivestite di pietra locale chiara del Nuovo Mercato Coperto. La pavimentazione della piazza che si attesta all'incrocio degli assi viari di via Vittorio Veneto e via Piave è realizzata in lastre di materiale lapideo locale segnate da giunti di dilatazione, orientati secondo la griglia strutturale che organizza l'intero edificato. All'interno della piazza, sono stati individuati luoghi peculiari alla sosta, ombreggiati dai velari installati sulla struttura in acciaio della copertura, caratterizzati da inserti nella pavimentazione, in tavolato in legno riciclato per esterno, dove trovano posto le sedute in pietra locale.

Accessibilità pedonale e utenza debole

L'accesso alle aree pedonali del progetto avviene mediante marciapiedi lungo i fronti degli edifici di larghezza minima di 1,20. In corrispondenza degli attraversamenti pedonali lungo la carreggiata, i marciapiedi presentano gli abbassamenti alla quota della strada, per agevolare il passaggio dell'utenza debole (diversamente abili, passeggini, ecc...). La proposta progettuale prevede pavimentazioni con caratteristiche antisdrucchiolo e completamente accessibili anche ai disabili visivi attraverso percorsi dotati di tappeti "LOGES".

Sistema delle aree a verde pubblico

Particolare attenzione è stata posta anche all'inserimento delle aree verdi ed al posizionamento delle nuove

alberature. L'aiuola, lungo il fronte ovest dell'edificio, ha la funzione di separare il percorso pedonale dalla pista ciclabile ed al tempo stesso offre la possibilità di inserire un filare di pini, che crea un "filtro verde" tra l'edificato esistente e l'area di progetto. Anche lungo i confini del lotto, a nord ed a est, vengono previste alberature per favorire la mitigazione dell'intervento.

Elementi di arredo e illuminazione

In prossimità dell'ingresso principale alla struttura sono collocate le due fontane costituite da vasche di limitata profondità e bordo a raso del piano di calpestio, le quali presentano il fondo rivestito con ciottoli di marmo ottenuti dallo scarto di produzione.

L'illuminazione pubblica prevede una diversa tipologia di apparecchi, a seconda del tipo di attività e di fruizione che si ha all'interno dell'area di progetto. Si sono

differenziati due tipi di illuminazione: una più scenica legata ai punti di sosta ed all'evidenziazione di particolari episodi architettonici, ed una altra legata alla necessità di illuminare correttamente gli spazi pubblici.

L'illuminazione della piazza è risolta con pali a LED a luce secondaria e per la zona interessata dalla copertura in vetro, da proiettori a LED integrati alla struttura in acciaio. La pista ciclabile è illuminata da piccoli "totem" in acciaio Cor-Ten, con sistema a luce radente. Il sistema di illuminazione più puntuale è ottenuto mediante proiettori incassati nelle pavimentazioni, quella stradale è garantita da pali con sistema a luce secondaria.

_ i progetti ed i disegni contenuti in questa sezione del Sito sono di esclusiva proprietà degli Architetti Fabio Alderotti, Elena Bartali, Paolo Cogotti, Micheal Saracino, Ing. Nicola Mainardi, Ing. Rosario Bray, Ing. Paolo Zozzini, Ing. Francesco Uzzani, Ing. Francesco Valentini.